

La settimana scorsa, dopo numerose polemiche e lamentele per il cattivo odore e le zanzare da parte della cittadinanza, i Vigili del Fuoco hanno effettuato un sopralluogo nell'area di stoccaggio provvisorio di Tagliabue Gomme Gross. Nella relazione si legge: *“in considerazione della quantità del materiale complessivamente stoccato nell'area e delle caratteristiche di combustione dei pneumatici, si ritiene che la situazione rilevata configuri elevato pericolo di incendio e, ragionevolmente, pericolo di inquinamento ambientale in caso di incendio”*. I Vigili richiedono pertanto a [**Tagliabue, che in una nota ufficiale aveva promesso la risoluzione del problema per metà ottobre**](#), lo *“smaltimento immediato, in idoneo sito, del materiale in deposito negli spazi e nelle strutture non autorizzate ai fini di prevenzione antincendio”*.

Anche l'**Agenzia per la Tutela della Salute** della Brianza (ATS) aveva effettuato un sopralluogo negli scorsi giorni e, pur essendo meno allarmistica, aveva chiesto, nella propria relazione, l'intervento dell'Arpa: *“A fini di tutela della salute pubblica si ritiene opportuno che, vista la particolarità della situazione riscontrata e il congruo numero di pneumatici depositati presso la struttura in esame, circa 650mila pezzi, codesta Agenzia proceda a tutti gli eventuali accertamenti del caso, anche di natura strumentale, al fine di individuare, all'interno delle matrici ambientali, la presenza e la relativa concentrazione di eventuali sostanze e composti di risulta delle attività condotte presso la Tagliabue Gomme”*.

Torna dunque la palla a Tagliabue, che aveva assicurato che *“non c'erano assolutamente condizioni di pericolo per la salute pubblica”* e che *“tutte le aree coinvolte erano state messe in sicurezza”*. Tagliabue aveva anche fatto appello alla sensibilità e comprensione dei concittadini, sottolineando che *“Tagliabue Gomme Gross è diventata un'azienda importante nel territorio di Villasanta, che da lavoro a molti dipendenti e rappresenta una eccellenza a livello nazionale nel suo settore”*, affermava l'amministratore **Andrea Tagliabue** in una nota. *“Per mantenere questo livello e questi standard, purtroppo dobbiamo affrontare quotidianamente notevoli difficoltà, che vanno dalla concorrenza, alle difficoltà mondiali del mercato, fino alla gestione delle problematiche contingenti, come quella che si è verificata. Ma vi assicuro che la nostra azienda tiene in assoluta considerazione il rispetto dell'ambiente, della salute, delle maestranze ma anche di tutta la collettività, che direttamente o indirettamente può beneficiare di questa attività economica”*.